

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro dello Sviluppo Economico.

Premesso che:

Galileo Vacuums Systems è una società con sede a Prato leader mondiale nel settore degli impianti di metallizzazione, occupa oltre quaranta dipendenti e dà lavoro a un indotto stimabile in altri 200 lavoratori, di cui circa l'80% sul solo territorio regionale toscano;

fino al 2008 GVS è stata partecipata da società appartenenti al gruppo Finmeccanica. L'azienda ha attraversato un periodo di forte crisi dal 2007 al 2009 dovuto a difficoltà economiche, che si risolse con un intervento di Finmeccanica e di un fondo governativo russo (Rusnanotech) che realizzò una società italo-russa che subentrò nel capitale sociale di GVS, garantendo stabilità finanziaria e la ripresa delle attività industriali;

a distanza di tre anni, tuttavia, la situazione sta nuovamente peggiorando, sia per la difficoltà ad acquisire nuove commesse sia a causa di non risolte pendenze economiche con Finmeccanica;

GVS è infatti proprietaria di un brevetto denominato Flexomet che ha applicazioni nella schermatura dei radar, dei mezzi militari e dagli infrarossi. Si tratta di realizzazioni tecnologicamente avanzate e di interesse strategico per il nostro Paese: gli impianti realizzati da GVS vengono infatti esportati con grande successo in tutto il mondo;

la trattativa tra GVS e Finmeccanica per la vendita a quest'ultima del Flexomet è bloccata a causa di un mancato accordo sul prezzo, stabilito da un arbitrato internazionale che potrebbe facilitare la soluzione della situazione;

a ulteriore conferma del rapporto tra Finmeccanica e GVS, la società Sogepa appartenente proprio al Gruppo Finmeccanica ha in corso da anni collaborazioni in ambito spaziale e militare in particolar modo verso Selex Galileo, Alenia e Selex Sistemi Integrati, e ha emesso delle garanzie bancarie nei confronti di GVS;

altro interesse manifestato verso le tecnologie GVS è quello di Rusnanotech, per quanto riguarda i sistemi di produzione di antenne Rfid a basso costo e le tecnologie solari, nei confronti delle quali ad oggi non ci esistono però offerte concrete;

al momento, dunque, la crisi continua a colpire l'azienda: i lavoratori sono sospesi in contratto di solidarietà e la GVS ha annunciato che a breve si fermeranno le attività, manifestando la volontà di attivare la Cassa integrazione guadagni straordinaria per tutti i dipendenti.

Si chiede di sapere:

se il Ministro non ritenga necessario attivarsi per favorire un intervento di Finmeccanica con lo scopo garantire la continuità produttiva dell'azienda e il futuro lavorativo dei dipendenti, anche tramite la ricerca di un nuovo partner industriale che mantenga l'occupazione sul territorio;

se il Governo non intenda prioritario, anche in ragione del settore strategico in cui opera GVS, avviare un dialogo con gli investitori russi per favorire la ricerca di soluzioni positive alla crisi dell'azienda.

PASSONI